



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

8 settembre 2016

ARGOMENTI:

- Premio Braille all'Uisp, oggi la cerimonia di consegna
- Paralimpiadi, Vincenzo Manco interviene a Radio1 Rai durante la trasmissione "La Radio ne parla". Al via da oggi per dieci giorni l'edizione più grande di sempre.
- Roma 2024: ultimo no del M5S
- Mei si candida alla presidenza della Fidal
- Calcio, via alla riforma a tutela del calcio giovanile
- Uisp dal territorio: Grosseto, aiuti ai terremotati dal burraco

GIOVEDÌ 08 SETTEMBRE 2016 10.04.35

Omniroma-GLI APPUNTAMENTI DI OGGI

OMR0002 3 NOS TXT Omniroma-GLI APPUNTAMENTI DI OGGI (OMNIROMA) Roma, 08 SET - Di seguito un quadro dei principali appuntamenti previsti per oggi: COMUNE - Il sindaco di Roma Virginia Raggi parteciperà alle celebrazioni per il 73 anniversario della difesa di Roma a Porta San Paolo 8 settembre 1943 ed al Parco della Resistenza. (ore 10) VARIE - Convegno dal titolo "Dispositivi Medici Cardiaci Impiantabili e DRG", che L'Associazione Dossetti organizza in collaborazione con AIAC - Associazione Italiana di Aritmologia e Cardiostimolazione. Via dé Burro n. 147 (ore 10) - Conferenza stampa di fine esodo estivo. Nel corso dell'incontro verranno presentati i dati ed i risultati dell'attività posta in essere nei mesi di luglio-agosto e primo week-end di settembre. Sala riunioni di Viabilità Italia presso il Servizio Polizia Stradale, in via Tuscolana n. 1556 (ore 11) - Presentazione della nuova App gratuita WhereApp, in grado di geolocalizzare le notizie di pubblica utilità. WhereApp è un nuovo servizio che permette di ricevere le informazioni utili da fonte certificata solo nella zona geografica selezionata dall'utente, garantendone il massimo della privacy e dell'anonimato. Sala stampa della Camera dei deputati (ore 11.30) - Il capogruppo di Fratelli d'Italia-Alleanza nazionale Fabio Rampelli presenterà, insieme al presidente del partito Giorgia Meloni, la mozione sugli interventi post-sisma. Saletta stampa di Palazzo Montecitorio (ore 14) - Sinistra Italiana avanzerà proposte concrete sui fondi per la ricostruzione delle zone colpite dal terremoto del 24 agosto scorso. Alla Conferenza stampa interverranno i capigruppo di Camera e Senato di Sinistra Italiana Arturo Scotto e Loredana De Petris. Sala stampa di Montecitorio (ore 15) - Seminario "Redefining Intercultural Dialogue in Time of Crisis: a Mediterranean Perspective", organizzato dall'Istituto Affari Internazionali (IAI) in collaborazione con la Rete Italiana per il Dialogo Euro-mediterraneo (RIDE), capofila della rete della Fondazione Anna Lindh (ALF) in Italia Farnesina (ore 15.30) - "Il Lazio c'è. Fondi Europei, Cultura, Innovazione e Creatività", con C. Carrara, M. Ciarla, S. Costa, G.P. Manzella. È prevista la partecipazione del presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti Festa Unità Roma, centro sportivo Fulvio Bernardini, via dell'Acquamarcia, 51 (ore 18.30) - Serata di gala del Premio Louis Braille 2016, dedicato all'inventore del sistema di scrittura e lettura per non vedenti, ancora oggi più che mai attuale. Nel corso della serata saranno consegnati i "Premi Braille" 2016, conferiti quest'anno, all'equipe medicochirurgica dell'Ospedale Policlinico Gemelli per l'impegno scientifico nell'impianto di protesi cocleari che riescono a ridare il dono dell'udito a tante persone sordocieche; la **UISP** (Unione Italiana Sport per Tutti), per il comune impegno a sviluppare e sostenere la pratica sportiva di base tra le persone non vedenti e ipovedenti e Gianfelice Facchetti per il suo impegno pluriennale nel campo della cultura e del teatro con una particolare sensibilità per i temi legati al mondo della visione. Teatro Sistina (ore 21) red 081003

MERCOLEDÌ 07 SETTEMBRE 2016 17.22.11

DISABILITA'. SPORT PER TUTTI: PREMIO LOUIS BRAILLE 2016 ALLA UISP

La cerimonia di consegna e' prevista per giovedi' 8 settembre al Teatro Sistina di Roma e sara' trasmessa il 18 settembre su Rai 1. Successo per la lotteria nazionale Louis Braille: "Una quota dei proventi andra' ai terremotati" (RED.SOC.) - ROMA - Premiati per "l'impegno a sviluppare e sostenere la pratica sportiva di base tra le persone non vedenti e ipovedenti". Sono queste le motivazioni che hanno spinto l'Unione italiana ciechi ed ipovedenti ad assegnare il Premio Louis Braille 2016 a **Uisp**-Unione italiana sport per tutti. La cerimonia di premiazione avvera' l'8 settembre a Roma dalle 21 presso il Teatro Sistina e verra' trasmessa il 18 settembre su Rai 1. Oltre all'**Uisp** saranno premiati anche l'equipe medicochirurgica dell'Ospedale Policlinico Gemelli, per l'impegno scientifico nell'impianto di protesi cocleari che riescono a ridare il dono dell'udito a tante persone sordocieche e a Gianfelice Facchetti, per il suo impegno pluriennale nel campo della cultura e del teatro con una particolare sensibilita' per i temi legati al mondo della visione. "L'Unione da sempre attribuisce il premio a quelle persone e a quelle istituzioni che si sono distinte nel contribuire al miglioramento delle condizioni di vita, lavoro e studio dei ciechi e degli ipovedenti italiani", dichiara il presidente nazionale dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, Mario Barbuto. Quest'anno si celebra la XXI edizione del Premio Braille, per il secondo anno consecutivo abbinata alla Lotteria nazionale Louis Braille. Durante la serata dell'8 settembre, inoltre, verranno estratti anche i biglietti della lotteria promossa dall'Unione ciechi. "I proventi della Lotteria saranno utilizzati per la promozione delle attivita' fisiche, motorie e sportive per le persone con disabilita' visiva - spiega l'organizzazione -. A seguito dei tragici eventi sismici di questi giorni, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ha deciso di devolvere una quota dei proventi della lotteria nazionale Louis Braille 2016 a supporto di persone che hanno subi'to gravi danni a causa del terremoto, con preferenza e precedenza per i ciechi e gli ipovedenti". Ospiti della serata Arisa, Stefano Fresi, Elda Alvigini e Marco Parolo, centrocampista della Lazio e della Nazionale. (www.redattoresociale.it) 17:21 07-09-16 NNNN

Velino

MERCOLEDÌ 07 SETTEMBRE 2016 14.59.24

L'Uisp ricevera' il Premio Louis Braille 2016 per il sostegno alla pratica sportiva di non vedenti e ipovedenti (2)

L'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti consegnera' il Premio giovedi' 8 settembre al Teatro Sistina di Roma (iVelino/AGV NEWS) Roma, 07 SET - Anche nel 2016, rispondendo all'appello dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, tantissimi cittadini hanno acquistato un biglietto di questa Lotteria. L'estrazione si terra' giovedi 8 settembre durante lo spettacolo al Sistina, nel quale saranno presenti, tra gli altri, Arisa, Stefano Fresi, Elda Alvigini e Marco Parolo, centrocampista della Lazio e della Nazionale. I proventi della Lotteria saranno utilizzati per la promozione delle attivita' fisiche, motorie e sportive per le persone con disabilita' visiva. A seguito dei tragici eventi sismici di questi giorni, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ha deciso di devolvere una quota dei proventi della lotteria nazionale Louis Braille 2016 a supporto di persone che hanno subi'to gravi danni a causa del terremoto, con preferenza e precedenza per i ciechi e gli ipovedenti. La serata sara' trasmessa il 18 settembre su Rai 1. L'ingresso al Teatro Sistina e' libero e gratuito. Prenotazione consigliata a: ustampa@uiciechi.it (com/onp) 145907 SET 16 NNNN



Sport per tutti: premio Louis Braille 2016 alla Uisp

La cerimonia di consegna è prevista per giovedì 8 settembre al Teatro Sistina di Roma e sarà trasmessa il 18 settembre su Rai 1. Successo per la lotteria nazionale Louis Braille: "Una quota dei proventi andrà ai terremotati"

07 settembre 2016

SU **RS L'AGENZIA** di REDATTORE SOCIALE

Lotteria Braille, bimbi non vedenti in campo le squadre di calcio di serie A

Libri per i non vedenti, il Trattato di Marrakech entra in vigore il 30 settembre

Sordociechi, in Italia sono 189 mila. "Sei su 10 di fatto confinati in casa"

AREA ABBONATI

ROMA – Premiati per "l'impegno a sviluppare e sostenere la pratica sportiva di base tra le persone non vedenti e ipovedenti". Sono queste le motivazioni che hanno spinto l'Unione italiana ciechi ed ipovedenti ad assegnare il Premio Louis Braille 2016 a Uisp-Unione italiana sport per tutti. La cerimonia di premiazione avverrà l'8 settembre a Roma dalle 21 presso il Teatro Sistina e verrà trasmessa il 18 settembre su Rai 1. Oltre all'Uisp saranno premiati anche l'equipe medicochirurgica dell'Ospedale Policlinico Gemelli, per l'impegno scientifico nell'impianto di protesi cocleari che riescono a ridare il dono dell'udito a tante persone sordocieche e a Gianfelice Facchetti, per il suo impegno pluriennale nel campo della cultura e del teatro con una particolare sensibilità per i temi legati al mondo della visione.

"L'Unione da sempre attribuisce il premio a quelle persone e a quelle istituzioni che si sono distinte nel contribuire al miglioramento delle condizioni di vita, lavoro e studio dei ciechi e degli ipovedenti italiani", dichiara il presidente nazionale dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, Mario Barbuto. Quest'anno si celebra la XXI edizione del Premio Braille, per il secondo anno consecutivo abbinata alla Lotteria nazionale Louis Braille. Durante la serata dell'8 settembre, inoltre, verranno estratti anche i biglietti della lotteria promossa dall'Unione ciechi. "I proventi della Lotteria saranno utilizzati per la promozione delle attività fisiche, motorie e sportive per le persone con disabilità visiva – spiega l'organizzazione -. A seguito dei tragici eventi sismici di questi giorni, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ha deciso di devolvere una quota dei proventi della lotteria nazionale Louis Braille 2016 a supporto di persone che hanno subito gravi danni a causa del terremoto, con preferenza e precedenza per i ciechi e gli ipovedenti". Ospiti della serata Arisa, Stefano Fresi, Elda Alvingi e Marco Parolo, centrocampista della Lazio e della Nazionale.

© Copyright Redattore Sociale

TAG: UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI, UISP, BRAILLE

Ti potrebbe interessare anche...

UISP - Unione italiana sport per tutti
Banche Dati



Festa brasiliana fuori dagli schemi per l'apertura delle Paralimpiadi
Notiziario



Rio 2016, è record la copertura tv: 154 paesi vedranno le Paralimpiadi
Notiziario



Rio 2016, i dieci eventi da non perdere durante le Paralimpiadi
Notiziario



Tra falsi ciechi e falsi miti: i giornalisti e la normalità



Pannelli braille e video in 1500000 di copie



ABBONATI A

RS L'AGENZIA di REDATTORE SOCIALE



Lette in questo momento

Paralimpiadi al via, è Rio 2016: "Ora vedrete la vera definizione di abilità"



Profughi soccorritori nelle ambulanze, il progetto di Anpas Toscana



Fare business in un paese straniero: le sfide dell'imprenditore immigrato



» Notiziario



Calendario

In primo piano:
RICORDATI DI ME - Dalla Ricerca medico scientifica alle Comunità amiche delle persone con demenza - Convegno
13/09/2016

« Settembre 2016 »						
L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25



PREMIO BRAILLE: AL SISTINA DI ROMA LA CONSEGNA DEI PREMI



Cultura
Mercoledì, 07 Settembre 2016 15:54

Mi piace Condividi 1 Tweet



PREMIO LOUIS BRAILLE L'Uisp riceverà il premio Louis Braille 2016 per il sostegno alla pratica sportiva di non vedenti e ipovedenti. L'Unione italiana ciechi e ipovedenti consegnerà il premio giovedì 8 settembre al Teatro Sistina di Roma.

Giovedì 8 settembre l'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti riceverà il Premio Louis Braille 2016, per l'impegno a sviluppare e sostenere la pratica sportiva di base tra le persone non vedenti e ipovedenti. Il Premio, dedicato all'inventore del sistema di scrittura e lettura per non vedenti, ancora oggi più che mai attuale, è promosso dall'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti e si terrà domani a Roma dalle 21 presso il Teatro Sistina. Oltre all'Uisp saranno premiati anche all'equipe medicochirurgica dell'Ospedale Policlinico Gemelli, per l'impegno scientifico nell'impianto di protesi cocleari che riescono a ridare il dono dell'udito a tante persone sordocieche e a Gianfelice Facchetti, per il suo impegno pluriennale nel campo della cultura e del teatro con una particolare sensibilità per i temi legati al mondo della visione.

"L'Unione da sempre attribuisce il premio a quelle persone e a quelle istituzioni che si sono distinte nel contribuire al miglioramento delle condizioni di vita, lavoro e studio dei ciechi e degli ipovedenti italiani", dichiara il presidente nazionale dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Mario Barbuto. Quest'anno si celebra la XXI edizione del Premio Braille, per il secondo anno consecutivo abbinata alla Lotteria Nazionale Louis Braille.

Anche nel 2016, rispondendo all'appello dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, tantissimi cittadini hanno acquistato un biglietto di questa Lotteria. L'estrazione si terrà giovedì 8 settembre durante lo spettacolo al Sistina, nel quale saranno presenti, tra gli altri, Arisa, Stefano Fresi, Eida Alvigini e Marco Parolo, centrocampista della Lazio e della Nazionale. I proventi della Lotteria saranno utilizzati per la promozione delle attività fisiche, motorie e sportive per le persone con disabilità visiva. A seguito dei tragici eventi sismici di questi giorni, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ha deciso di devolvere una quota dei proventi della lotteria nazionale Louis Braille 2016 a supporto di persone che hanno subito gravi danni a causa del terremoto, con preferenza e precedenza per i ciechi e gli ipovedenti.

La serata sarà trasmessa il 18 settembre su Rai 1. L'ingresso al Teatro Sistina è libero e gratuito. Prenotazione consigliata a: ustampa@uiciechi.it

Redazione

@nelpaeseit

Archivio Cultura

• Archivio Cultura

Archivio Video

• Archivio Video

Editoriale

TERREMOTO: A CHI FA MALE LA RETORICA SUI VOLONTARI

Stefano Trasatti, giornalista e già direttore di Redattore Sociale, apre il dibattito sul...

Lettera al Direttore

BOLOGNA: A "FARETE" UNO STAND "DOLCE"

Società Dolce sarà presente a Farete con un proprio stand al padiglione 15: la due giorni...



Proprietario

Registrazione c/o Tribunale di Bologna n° 8367 del 01/12/2014 direttore responsabile Giuseppe Manzo

Via Giuseppe Antonio Guattani 9, 00161 Roma | Tel: 06 844 39348 | Email: segreteria@nelpaese.it

Sito Realizzato da Virtual Coop



Oggi, 8 settembre 2016 “La radio ne parla”
si occupa di Paralimpiadi, interviene Vincenzo Manco

MERCOLEDÌ 07 SETTEMBRE 2016 22.36.36

Rai Radio1, 'La radio ne parla': le Paralimpiadi dei Centouno Azzurri-2-

Rai Radio1, 'La radio ne parla': le Paralimpiadi dei Centouno Azzurri-2- Roma, 7 set. (LaPresse) - Interverranno: Luca Pancalli, presidente Comitato Paralimpico; Vincenzo Manco, presidente **Uisp** (Unione Italiana Sport per Tutti); Roberto Pella vicepresidente Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) con delega allo sport: In studio Matteo Cavagnini, cestista italiano che gioca per l'S.S.D. Santa Lucia, squadra romana di pallacanestro in carrozzina. Marco Aime docente di antropologia culturale a Genova spiegherà il rapporto tra sport e gioco come manifestazione di identità. Per la testata giornalistica sportiva: Giovanni Scaramuzzino.



MERCOLEDÌ 07 SETTEMBRE 2016 20.49.40

RAI RADIO1: LA RADIO NE PARLA

RAI RADIO1: LA RADIO NE PARLA (9Colonne) Roma, 7 set - "La Radio ne parla" in onda su Radio1 dalle 10.30 alle 11.30 e condotta da Ilaria Sotis, domani, si occupa di Paralimpiadi e racconterà l'avventura dei "Centouno Azzurri" in gara a Rio De Janeiro, per poi parlare del diritto di tutti a diventare atleti e partecipare ad uno sport, a prescindere dai problemi fisici. Interverranno: Luca Pancalli, presidente Comitato Paralimpico; Vincenzo Manco, presidente **Uisp** (Unione Italiana Sport per Tutti); Roberto Pella vicepresidente Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) con delega allo sport: In studio Matteo Cavagnini, cestista italiano che gioca per l'S.S.D. Santa Lucia, squadra romana di pallacanestro in carrozzina. Marco Aime docente di antropologia culturale a Genova spiegherà il rapporto tra sport e gioco come manifestazione di identità. Per la testata giornalistica sportiva: Giovanni Scaramuzzino. (Red) ¶ 072049 SET 16 ¶

ask-news

MERCOLEDÌ 07 SETTEMBRE 2016 19.24.47

Rai Radio1: La Radio ne parla, Paralimpiadi dei "Centouno Azzurri"

Rai Radio1: La Radio ne parla, Paralimpiadi dei "Centouno Azzurri" Roma, 7 set.

(askanews) - "La Radio ne parla" in onda su Radio1 dalle 10.30 alle 11.30 e condotta da Ilaria Sotis, giovedì 8 settembre, si occupa di Paralimpiadi e racconterà l'avventura dei "Centuno Azzurri" in gara a Rio De Janeiro, per poi parlare del diritto di tutti a diventare atleti e partecipare ad uno sport, a prescindere dai problemi fisici. Interverranno: Luca Pancalli, presidente Comitato Paralimpico; Vincenzo Manco, presidente **Uisp** (Unione Italiana Sport per Tutti); Roberto Pella vicepresidente Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) con delega allo sport: In studio Matteo Cavagnini, cestista italiano che gioca per l'S.S.D. Santa Lucia, squadra romana di pallacanestro in carrozzina. Marco Aime docente di antropologia culturale a Genova spiegherà il rapporto tra sport e gioco come manifestazione di identità. Per la testata giornalistica sportiva: Giovanni Scaramuzzino. Red/Sar/Sys 20160907T192412Z



MERCOLEDÌ 07 SETTEMBRE 2016 19.15.55

Radio1: La Radio Ne Parla, le Paralimpiadi dei 101 azzurri

ZCZC4149/SXB XIC07919_SXB_QBXR SPE S0B QBXR Radio1: La Radio Ne Parla, le Paralimpiadi dei 101 azzurri (ANSA) - ROMA, 7 SET - "La Radio ne parla" in onda su Radio1 dalle 10.30 alle 11.30 e condotta da Ilaria Sotis, domani, si occupa di Paralimpiadi e racconterà l'avventura dei "Centuno Azzurri" in gara a Rio De Janeiro, per poi parlare del diritto di tutti a diventare atleti e partecipare ad uno sport, a prescindere dai problemi fisici. Interverranno: Luca Pancalli, presidente Comitato Paralimpico; Vincenzo Manco, presidente **Uisp** (Unione Italiana Sport per Tutti); Roberto Pella vicepresidente Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) con delega allo sport: In studio Matteo Cavagnini, cestista italiano che gioca per l'S.S.D. Santa Lucia, squadra romana di pallacanestro in carrozzina. Marco Aime docente di antropologia culturale a Genova spiegherà il rapporto tra sport e gioco come manifestazione di identità. Per la testata giornalistica sportiva: Giovanni Scaramuzzino. COM-FAS 07-SET-16 19:15 NNNN



MERCOLEDÌ 07 SETTEMBRE 2016 18.52.06

PARALIMPIADI2016: SU RADIO 1 L'AVVENTURA DEI "CENTUNO AZZURRI" A RIO

PARALIMPIADI2016: SU RADIO 1 L'AVVENTURA DEI "CENTUNO AZZURRI" A RIO ROMA (ITALPRESS) - "La Radio ne parla" in onda su Radio1 dalle 10.30 alle 11.30 e condotta da Ilaria Sotis, giovedì 8 settembre, si occupa di Paralimpiadi e racconterà

l'avventura dei "Centouno Azzurri" in gara a Rio De Janeiro, per poi parlare del diritto di tutti a diventare atleti e partecipare ad uno sport, a prescindere dai problemi fisici. Interverranno: Luca Pancalli, presidente Comitato Paralimpico; Vincenzo Manco, presidente **Uisp** (Unione Italiana Sport per Tutti); Roberto Pella vicepresidente Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) con delega allo sport. In studio Matteo Cavagnini, cestista italiano che gioca per l'S.S.D. Santa Lucia, squadra romana di pallacanestro in carrozzina. Marco Aime docente di antropologia culturale a Genova spiegherà il rapporto tra sport e gioco come manifestazione di identità. Per la testata giornalistica sportiva: Giovanni Scaramuzzino. (ITALPRESS). mc/red 07-Set-16 18:52 NNNN



MERCOLEDÌ 07 SETTEMBRE 2016 18.51.33

RAI RADIO1: 'LA RADIO NE PARLA', LE PARALIMPIADI DEI "CENTOUNO AZZURRI" A RIO =

RAI RADIO1: 'LA RADIO NE PARLA', LE PARALIMPIADI DEI "CENTOUNO AZZURRI" A RIO = Roma, 8 set. (AdnKronos) - "La Radio ne parla" in onda su Radio1 dalle 10.30 alle 11.30 e condotta da Ilaria Sotis, domani, si occupa di Paralimpiadi e racconterà l'avventura dei "Centouno Azzurri" in gara a Rio De Janeiro, per poi parlare del diritto di tutti a diventare atleti e partecipare ad uno sport, a prescindere dai problemi fisici. Interverranno: Luca Pancalli, presidente Comitato Paralimpico; Vincenzo Manco, presidente **Uisp** (Unione Italiana Sport per Tutti); Roberto Pella vicepresidente Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) con delega allo sport: In studio Matteo Cavagnini, cestista italiano che gioca per l'S.S.D. Santa Lucia, squadra romana di pallacanestro in carrozzina. Marco Aime docente di antropologia culturale a Genova spiegherà il rapporto tra sport e gioco come manifestazione di identità. Per la testata giornalistica sportiva: Giovanni Scaramuzzino. (AR/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 07-SET-16 18:50 NNNN

«Siamo atleti veri», a Rio via alle Paralimpiadi “mature”

Da oggi dieci giorni di gare per l'edizione più

*grande di sempre. Senza Pistorius e i russi
(bloccati per il doping di Stato), l'Italia si affida ad*

Alex Zanardi e a tante piccole grandi storie

Se vi siete appassionati di sport guardando le Paralimpiadi di Rio, non potrete a meno di farlo anche con le Paralimpiadi. Lo sport come strumento per dimostrare di essere come gli altri.

Per 10 giorni - fino al 16 settembre, Rio de Janeiro tornerà dunque ad essere il palcoscenico mondiale dello sport con 4350 atleti all'inseguimento del sogno

di una medaglia.

La XV edizione dei giochi paralimpici presenta numeri imponenti, i più alti di sempre: 160 paesi partecipanti, 22 discipline, 528 eventi da medaglia.

Non ci sarà Oscar Pistorius (in carcere per l'omicidio della fidanzata, che a Londra 2012 vinse 2 ori e un argento dopo essere arrivato in semifinale nei 400 con i normodotati) né gli atleti russi bloccati per il doping di Stato.

Per l'Italia gli atleti impegnati saranno 94: tra gli altri Alex Zanardi, a caccia dell'oro nel ciclismo handbike, Assunta Legnante, la speranza nel lancio del peso, Beatrice «Bebe» Vio, nella scherma, Giusy Versace, che torna alle gare dopo l'esperienza da conduttrice della Domenica Sportiva nella scorsa stagione, e Martina Caironi, la portabandiera, campionessa olimpica, mondiale ed europea in carica nei 100 metri (che punta ad abbassare il record mondiale dopo aver già abbattuto il muro dei 15 secondi) oppure ell'ex bersagliera Mo-

nica. Contrafatto ferita in Afghanistan che correrà i 100 metri piani.

E proprio a loro si è rivolto in video-messaggio il presidente della Repubblica Sergio Mattarella a Casaltalia a Rio. «Auguro a tutti voi di conseguire risultati che accrescano il vostro orgoglio, perché voi siete l'Italia e la bandiera consegnata a Martina Caironi è qualcosa che ci unisce». Per l'occasione era presente una numerosa delegazione di

atleti azzurri, capeggiata proprio dalla portabandiera Martina Caironi. Il “capo spedizione” è come sempre il presidente del Comitato Paralimpico Luca Pancalli, vero inventore dello sport per persone con handicap fisici in Italia, avendo subito sulla sua pelle di azzurro del pentathlon un incidente di gara che lo ha costretto sulla sedia a rotella.

Il simbolo della spedizione è comunque ancora una volta quello di A-

lex Zanardi. Alla sua seconda Olimpiade l'uomo da Castelmaggiore (Bologna) ci ha preso gusto. Oramai l'handbike è la sua vera disciplina e per questa ha messo da parte il grande amore dell'automobilismo dove - grazie alla tecnologia - combatteva e spesso batteva chi diversamente da lui - acceleratore e freno li aziona con le gambe. «A ottobre farò 50 anni ma voglio continuare a lungo». Miracoli dello sport. Quello vero.

L'Unità
Giovedì, 8 Settembre 2016

Roma 2024, ultimo no del M5S E gli atleti lasciano solo Malagò

Si arena la lettera che il capo del Comitato olimpico voleva inviare alla sindaca. Molti vincitori di medaglie di Rio "disertano" per i toni ritenuti troppo filo-5 Stelle

LORENZO D'ALBERGO

ROMA. Avrebbe dovuto colpire dritto al cuore la sindaca Virginia Raggi, ma la lettera preparata da Giovanni Malagò e dal suo staff per tentare un ultimo — forse disperato — assalto al Campidoglio per le Olimpiadi del 2024 sembra destinata a rimanere nei cassetti del numero uno del Coni. Per corteggiare la prima cittadina, il primo sponsor dei Giochi capitolini aveva studiato una missiva del tutto particolare. Obiettivo: commuovere l'inquilina di Palazzo Senatorio, portando in dote le firme di tutti gli atleti che hanno vinto una medaglia a Rio.

La trovata a sorpresa si è però rivelata un autogol: il messaggio, almeno per ora considerato da alcuni degli sportivi interpellati un maldestro inchino al M5S per alcuni passaggi che poco avrebbero a che fare con lo spirito sportivo, ha fatto storcere il naso a gran parte degli atleti appena tornati in Italia dal Brasile. Il loro rifiuto fa il paio con quelli dei leader del Movimento. Ieri, nel corso del comizio organizzato a Nettuno, sia Luigi Di Maio che Alessandro Di Battista hanno ripetuto che sul «no» a Roma 2024 il Movimento non transige.

Eppure Virginia Raggi, chissà, sarebbe probabilmente rimasta quantomeno lusingata da una lettera che chiosa con «un abbraccio sportivo» e fa appello «al suo amore di madre». «Ci siamo fatti onore — si legge nel testo sottoposto all'atten-

zione dei medagliati di Rio due giorni dopo la cerimonia di chiusura dei Giochi brasiliani —. Abbiamo sofferto e gioito, vinto e talvolta perso, ma sicuramente abbiamo regalato all'Italia quelle emozioni che solo un'Olimpiade sa offrire. Se giochiamo insieme, nessuna partita potrà mai essere persa. Uniti si vince, lo ha dimostrato Lei diventando sindaco, lo abbiamo dimostrato noi vincendo a Rio. Non chiuda la porta di fronte a un'occa-

“

OCCASIONE IRRIPIETIBILE

A Rio abbiamo regalato emozioni all'Italia. Giocando insieme nessuna partita sarà mai persa, come ha dimostrato anche lei. Non chiuda la porta a un'occasione irripetibile

IL TESTO PROPOSTO DAL PRESIDENTE CONI

Una delle frasi della lettera che Malagò ha chiesto di firmare agli atleti vincitori di medaglie alle Olimpiadi di Rio 2016

sione irripetibile».

Tra frasi da coach motivazionale e slogan da pubblicitario navigato, la missiva si avventura sul terreno minato della politica: «Roma è la nostra capitale e tutti noi siamo al suo fianco nelle battaglie che Lei sta conducendo per riportarla agli antichi splendori». Su quest'ultimo passaggio si è bloccata la mano degli atleti pronti a firmare e a dichiararsi «felici di poter gareggiare ora, insieme, per conquistare un sogno, una speranza: Roma 2024». Troppo netto è sembrato l'appoggio al M5S capitolino e alla giunta Raggi per una parte degli sportivi romani, troppo lontane dagli interessi degli altri olimpionici gli effetti della sterzata grillina sulle sorti della capitale.

Così diversi degli atleti contattati non hanno risposto all'invito firmato di suo pugno da Giovanni Malagò il 24 agosto: «Al ritorno dalla esaltante esperienza di Rio, devo subito affrontare con ogni energia il tema della candidatura olimpica di Roma 2024». Quindi la richiesta del via libero per aggiungere una prestigiosa firma d'oro, d'argento o di bronzo in calce al testo: «Ho pensato che potrebbe essere molto utile e importante che tu aderisca a questa lettera che vorrei inviare alla prima cittadina Virginia Raggi a nome di tutti gli atleti che hanno vinto a Rio». L'ultima preghiera di aiuto per i Giochi, senza un'adeguata revisione, sembra destinata a rimanere un Sos senza riposta.

CANDIDATURA OLIMPICA

I Giochi 2024 ora più lontani Di Battista urla: «Un no enorme»



Alessandro Di Battista, 38 anni, deputato e leader del M5S ANSA

Alessandro Catapano

«No». Anzi, «un enorme e secco "no" alle Olimpiadi», urlato alla folla con una rabbia esagerata. Roma 2024, probabilmente, ferma la sua corsa a Nettuno. A meno di clamorosi dietrofront, la candidatura olimpica è arrivata al capolinea. Vittima, anche, delle convulsioni grilline di questi giorni. Il Movimento nell'occhio del ciclone doveva compattarsi e ieri sera, nel comizio che chiudeva il tour di Alessandro Di Battista, lo ha fatto anche sul rigetto della candidatura olimpica, al quale, a questo punto, molto difficilmente la sindaca Raggi e il suo vice Frongia, già nel mirino della base, potranno sottrarsi. Di Battista urla il suo «no» e rincara la dose, con parole al vetriolo: «I palazzinari vogliono mettere le mani sulle Olimpiadi, vogliono che i Giochi siano un'altra mangiatoia. Caltagirone, il proprietario del *Messaggero*, si sente padrone di Roma assieme a Malagò e Montezemolo. E noi dovremmo far fare a loro le Olimpiadi? A Montezemolo che organizzò i Mondiali di Italia 90, la cui ultima rata abbiamo pagata quest'anno?». Luigi Di Maio, che pure prima dello scandalo-Muraro sembrava il più «aperturista», gli fa eco: «Non accetteremo la logica delle Olimpiadi, che è solo una logica lottizzatrice del nostro territorio». Ha il suono sordo della pietra tombale. E a questo punto, manca solo l'alt ufficiale. Ma ci deve pensare la Raggi.

ATLETICA

Mei si candida Parte la volata per la Fidal

● MILANO - Ieri, in un hotel del centro a Milano, Stefano Mei ha lanciato la propria candidatura alla presidenza della Fidal. Il mezzofondista che fu oro sui 10.000 agli Europei di Stoccarda 1986, oggi 53enne, si presenta come esponente del gruppo legato a Franco Arese, sconfitto 4 anni fa, le cui fila «si sono ingrossate davanti al fallimento del progetto Giomi». «Un uomo solo al comando non funziona — ha detto Mei, oggi presidente dell'atletica Spezia —. In 4 anni sono state offese le capacità dei tecnici per le ingerenze della politica. Serve una struttura tecnica centrale forte ma leggera, con uomini pagati il giusto e non 6500 euro, che sostenga l'attività periferica. I talenti vanno sostenuti con borse di studio per farli lavorare al club e non farli entrare troppo presto nei gruppi sportivi militari, che restano una risorsa. Va rilanciato il centro studi e ricerche». Presenti Livio Berruti, l'ex d.t. Francesco Uguagliati e l'ex pallavolista Andrea Zorzi. L'assemblea elettiva si terrà il 6 novembre a Ostia.



Stefano Mei, 53 anni TPP



CALCIO Aiutiamo la meglio gioventù

STEFANO SCACCHI

Passano gli anni, si alternano i ct in Nazionale (con relativi appelli alla necessità di nuove leve) e si moltiplicano i progetti di formazione dei giovani calciatori da parte della Federazione. Ma il problema resta sempre sul tavolo: i club italiani hanno una propensione a far giocare giocatori "vecchi" più alta rispetto ai concorrenti degli altri principali campionati europei (Premier League, Bundesliga, Liga e Ligue 1).

Le statistiche relative alle prime due giornate di campionato, elaborate dall'Osservatorio europeo sul calcio professionistico di Neuchâtel (CIES), sono impietose. Per la seconda stagione consecutiva la squadra più vecchia dei cinque tornei più ricchi del continente è il Chievo: i veronesi hanno un'età media di 31,4 anni.

La formazione di Maran è l'unica che ha una media superiore ai 30 anni. E' chiaro che si tratta di un dato parziale perché il centro studi svizzero ha preso in esame i giocatori scesi in campo nelle prime giornate dei relativi campionati fino al termine di agosto. Ma il numero comunque conferma la tendenza della scorsa annata nella quale i gialloblù veneti avevano lo stesso primato di longevità calcistica. Non fanno eccezione le nostre rappresentanti in Champions League. Delle 16 finaliste appar-

tenenti a Italia, Inghilterra, Germania, Francia e Spagna la più vecchia è la Juventus con una media molto vicina ai 30: per la precisione 29,7. D'altronde i bianconeri, per tentare di dare l'assalto al trofeo più ambito, hanno acquistato giocatori dotati di esperienza internazionale come il 33enne Dani Alves oltre ai più giovani Pjanic e Pjaca. In mezzo, a livello anagrafico gli altri nuovi rinforzi: Higuain (27), Cuadrado (28) e Benatia (29). La squadra di Allegri ha più di cinque anni di media in più rispetto alla formazione baby della Champions League che sta per iniziare: il Bayer Leverkusen che viaggia a quota 24,5. I tedeschi sono seguiti dalle francesi Monaco e Lione con 24,9 e 25,2.

D'altronde la Ligue 1 è il campionato meno "stagionato". Anche il Paris Saint Germain, costruito con i milioni a pioggia della famiglia qatariota Al-Thani, ha un'età media piuttosto bassa: 26,1. Pure il Real Madrid, tra le "grandi" europee, ha scelto una strategia di prospettiva: 26 anni di media per i ragazzi di Zidane dove vengono impiegati stabilmente giocatori come Varane (23) e Casemiro (24). Dalla parte opposta di questa

classifica, appena sotto la Juventus, si colloca il Manchester City con un'età media di 28,8, seguito dal Leicester di Claudio Ranieri con 28,4.

La Premier League dopo la Serie A è il campionato meno "verde" d'Europa. Anche Oltremontana c'è una certa predisposizione per i calciatori d'esperienza. Non a caso si tratta dei due tornei dove sono stati spesi più soldi nel corso dell'ultima campagna acquisti. La massima divisione inglese ha investito in acquisti la cifra "monstre" di 1,43 miliardi di euro. Il nostro campionato si è piazzato al 2° posto con una cifra inferiore del 50% rispetto ai nababbi della Premier: 713 milioni. Ma le 20 società della nostra massima divisione hanno venduto molto di più rispetto ai club inglesi con un saldo negativo di -34 milioni



rispetto ai 839 milioni del campionato più ricco del mondo. Al di là della differenza di deficit, è abbastanza evidente che dove si compra molto sale anche l'età media.

Proprio per ovviare a questa cronica ritrosia a lanciare calciatori giovani la Figc sta cercando di predisporre nuovi progetti che favoriscano l'inversione di tendenza. Tra questi, la riforma dei campionati giovanili al via nel fine settimana. Vanno in soffitta Allievi e Giovanissimi. Entrano in scena Under 17, Under 16 e Under 15, che si affiancano a Primavera e Berretti, con divisione tra Serie A-B e Lega Pro. In questo modo la Federazione spera di ottenere un duplice effetto. Da un lato, le categorie su base annuale ricalcheranno la struttura delle Under azzurre e potrebbero aiutare



a ridurre gli effetti negativi di un reclutamento basato su bienni (eccessiva preponderanza dei ragazzi nati nella prima parte del biennio).

Dall'altro la separazione tra A-B e Lega Pro dovrebbe aumentare il livello di competitività dei nuovi campionati giovanili. La stessa logica ha favorito la riforma del torneo Primavera voluta dalla Lega Serie A che andrà a regime nella stagione 2017-18 con la creazione di un campionato unico superiore di prima fascia e due gironi inferiori di secondo livello. Sono mosse che seguono il dibattito in agenda da molti anni sulla creazione delle squadre B sul modello spagnolo e tedesco, un passaggio che in Italia fatica a diventare realtà. Così la Figc prova a muoversi a monte con questa nuova struttura dei tornei giovanili con la speranza di riuscire a mettere a disposizione dei club talenti più

rodati: la volontà di Via Allegri è quella di fornire una base preparata. Poi ovviamente spetta alle società la scelta finale: credere o meno nel giovane promettente con evidente beneficio sulla sua esperienza nel calcio professionistico.

Emblematica la situazione della recente finale dell'Europeo Under 19 raggiunta dall'Italia del Ct Vannoli, poi sconfitta pesantemente 4-0 dalla Francia. I giovani

transalpini vantavano già 195 presenze in prima squadra tra prima e seconda divisione. Quelle dei nostri si contavano sulle dita delle mani.

Qualcosa si muove: consultando i dati dell'osservatorio di Neuchâtel sorprende vedere che nelle prime due giornate di Serie A la squadra con l'età media più bassa insieme al Bologna (25.8) è stato il Milan, solitamente formazione abituata ad affidarsi a giocatori esperti. Nelle ultime stagioni con i vari Donnarumma, De Sciglio, Calabria e Romagnoli l'orientamento è cambiato. Però contribuiscono anche gli stranieri Suso e Niang. Restando a Milano pure l'Inter ha messo nel mirino giocatori Under 25, ma si tratta di ragazzi arrivati dall'estero come Gabigol e Joao Mario. Continua a non essere facile la vita dei giovani talenti in Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Uisp, aiuti ai terremotati anche dal burraco

di Redazione - 07 settembre 2016 - 15:38



GROSSETO – Con l'ultimo torneo di burraco organizzato nella sede di via Europa, il comitato provinciale Uisp ha aiutato i terremotati. Alla manifestazione messa in piedi assieme all'associazione Burraco grossetano hanno partecipato 44 persone che con le loro offerte hanno permesso di raccogliere 460 euro. Vanda Montecchi e Michela Ferretti, ancora una volta, sono state le volontarie maggiormente impegnate nell'organizzazione

La Uisp di Grosseto comunica ai propri associati di aver organizzato una mattinata dedicata all'assistenza alle società. Venerdì 23 settembre, dalle 9 alle 12, un esperto incontrerà tutti gli interessati per fornire ogni tipo di informazione e di assistenza, a partire da quella fiscale. L'incontro è gratuito.